

LA CAMPAGNA. In Broletto il primo bilancio dell'iniziativa, inserita in quella nazionale, contro gli ordigni atomici

# «Italia ripensaci», da Brescia un altro No alle armi nucleari

In provincia cresce l'adesione tra Comuni, enti e diverse associazioni  
«Ancora assente Palazzo Loggia, ma confidiamo nella maggioranza»

Irene Panighetti

«Italia ripensaci e firma il Trattato per la messa la bando delle armi nucleari», approvato un anno fa (7 luglio 2017) dall'assemblea generale dell'Onu: questo il messaggio lanciato forte anche da Brescia e provincia, dove l'appello è stato per ora sottoscritto da quaranta Comuni, due enti - Provincia e Unione dei Comuni della Valsavioire -, 71 realtà tra gruppi, associazioni, parrocchie.

ASSENTE (temporaneo?) il Comune di Brescia, «ma siamo fiduciosi poiché il programma elettorale della coalizione che ha vinto prevede chiaramente un impegno concreto», ha osservato Mimmo Cortese, di Opal (Osservatorio permanente armi leggere con sede nella nostra città) durante l'incontro di bilancio ieri in Broletto. Presente una ventina di rappresentanti delle realtà che, nel Bresciano, sono impegnati nella campagna «Italia ripensaci», con l'espressa richiesta al Governo di ratificare il trattato Onu.

«Nel Paese sono le istituzioni più vicine ai cittadini, quin-



I rappresentanti delle diverse realtà che aderiscono alla campagna riuniti a Palazzo Broletto

di le Amministrazioni locali e le associazioni, che stanno facendo da traino», ha detto Antonio Trebeschi, sindaco di Collebeato, che ha svolto un ruolo di coordinamento dei sindaci. Una condivisione ancora possibile, anzi «è auspicabile che, al più presto, la rete si allarghi», ha rimarcato Antonio Bazzani, sindaco di Bovezzo e consigliere in

Broletto, «una delle istituzioni locali che, in quanto casa dei Comuni e su sollecitazione del nostro consigliere Marco Apostoli ha approvato la richiesta da avanzare al governo», ha aggiunto. Una richiesta che lo stesso Apostoli ha definito «politica, oltre che morale e sociale, perché è la sana politica che deve disegnare un futuro diverso».

Anche nel Bresciano, come nel resto del Paese, sono state diffuse cartoline da firmare per sollecitare il Governo: ad oggi ne sono state raccolte ben 7.218. Quasi un quarto del totale, poiché a livello nazionale sono tra le 25 e le 30 mila; non è un caso, come osservato durante l'incontro in Broletto, «da decenni i bresciani si mobilitano contro le

armi, poiché la presenza della base Nato a Ghedi ci coinvolge direttamente», ha ricordato Adriano Moratto, del Movimento nonviolento, supportato da don Fabio Corazzina, di Pax Christi. «Brescia può essere un luogo tragicamente protagonista in un'eventuale guerra nucleare, anche per questo il lavoro fatto finora da associazioni, enti, singoli, è stato molto positivo - ha detto don Corazzina -: nelle differenze che ci caratterizzano abbiamo agito assieme, con serenità, grinta e tenacia con l'obiettivo di uscire da questo disastro rappresentato dall'atomica».

UN CAMMINO che, come ribadito da tutti, prosegue, sollecitando ancora una volta Palazzo Loggia. «Brescia ripensaci», sarà il titolo di un incontro che i missionari saveiriani stanno organizzando per i prossimi mesi, preceduto, ha ricordato don Corazzina, da una serie di appuntamenti. «A breve è previsto un incontro tra Opal e il vescovo monsignor Pierantonio Tremolada - è stato annunciato -, il 6 agosto ricorderemo le tragedie di Hiroshima e Nagasaki, il 7 ottobre saremo alla marcia Perugia-Assisi, mentre a metà novembre, al Festival della Pace di Brescia, porteremo specificatamente questo tema». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUONGIORNO  
BRESCIA



Karla Palacios a «La Baguetteria» di via Moretto 74/a

## «Un nuovo ponte sulla A21? Ok investire sulla sicurezza»

Karla Palacios, 28 anni, collaboratrice, sfoglia Bresciaoggi a «La Baguetteria» di via Moretto 74/a e commenta le notizie del giorno.

Il ponte lesionato sulla A21 sarà ricostruito con l'aggiunta di una pista ciclabile. Opera necessaria?

«Purtroppo il rifacimento della strada è conseguenza di una tragedia. Credo si debba considerare l'incidente come un'occasione da non perdere per investire risorse nella sicurezza, non solo per i veicoli ma anche per i cittadini che si muovono sulle due ruote. Purtroppo la viabilità provinciale sconta una forte carenza di infrastrutture ciclopodanali che garantiscano spostamenti sicuri da un paese all'altro».

Aism propone tre giorni di festa a sostegno della ricerca contro la sclerosi multipla...

«L'iniziativa è assolutamente

te positiva per sensibilizzare l'opinione pubblica al dramma della malattia e per invitare le persone a finanziare progetti di ricerca. Un simile attivismo e un tale entusiasmo sarebbero tuttavia auspicabili anche nei confronti di altre patologie invalidanti, a cominciare dalla lotta ai tumori e alle leucemie che colpiscono soprattutto i bambini».

Caritas presenta il bilancio decennale dell'aiuto ai più poveri: dal 2008 erogati oltre 14 milioni di euro...

«La cifra è notevole, ma indispensabile per far fronte all'aumento di chi è in difficoltà. Rispetto al passato sono sempre di più le persone, anche italiane, che non riescono a Sostenere le spese quotidiane o soffrono per la disoccupazione o la mancanza di una casa: è normale che la Chiesa si impegni al loro fianco». ● D.VIT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chi ami in modo speciale  
merita cure specializzate.  
Anche d'estate

Korian Residenza Vittoria: soggiorni temporanei estivi,  
a prezzi agevolati. Scopri i nostri pacchetti su [korian.it](http://korian.it)

Ogni giorno garantiamo un'assistenza medico-sanitaria d'eccellenza rivolta ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, con particolare attenzione ai pazienti affetti da Alzheimer e demenze senili. Scegli la sicurezza di Korian Residenza Vittoria anche per soggiorni temporanei: un luogo moderno e sofisticato, ancora più accessibile grazie ai prezzi agevolati garantiti dai nostri pacchetti speciali per il periodo estivo.

  
**KORIAN**  
Vittoria  
Residenza per Anziani

Korian Residenza Vittoria  
Via Calatafimi 1 - 25122 Brescia

Per informazioni sui soggiorni brevi:  
Tel. 030 2035400 - [korian.it](http://korian.it)